

BANCA DI BEDIZZOLE TURANO VALVESTINO

Credito Cooperativo - Società Cooperativa

CONDIZIONI DEFINITIVE DELLA NOTA INFORMATIVA

relativa all'offerta del prestito obbligazionario denominato
*"Banca di Bedizzole Turano Valvestino –
Step Up/Step Down / Step Up/Step Down Callable"*

Banca di Bedizzole 03/03/2014 – 03/03/2018 – Step Up FGO
ISIN IT0004998925

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 14 FEB. 2014 e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data **22/04/2013** a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. **13032857** del **18/04/2013** e al Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data **31/05/2013** a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. **13047455** del **29/05/2013**

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e al relativo Supplemento.

Il Prospetto di Base ed il Supplemento sono a disposizione del pubblico presso le filiali e la sede della Banca di Bedizzole Turano Valvestino Credito Cooperativo - Società cooperativa, Via Garibaldi, 6/A, 25081 Bedizzole (BS) e sono altresì consultabili sul sito internet della BCC all'indirizzo web www.bedizzole.bcc.it.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base e al Supplemento al Prospetto di Base, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Ulteriori conflitti di interesse	Non sono previsti ulteriori conflitti di interesse

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	Banca di Bedizzole 03/03/2014 – 03/03/2018 Step Up FGO
ISIN	IT0004998925
Data di Delibera del CDA	06/02/2014
Data di Emissione	03/03/2014
Data di Godimento	03/03/2014
Data di Scadenza	03/03/2018
Date di Regolamento	03/03/2014 24/03/2014 07/04/2014 22/04/2014
Calendario	Target2
Base di Calcolo	Actual/Actual
Convenzione di Calcolo	Following Business Day Convention ¹
Frequenza del pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 03/09/2014 03/03/2015 03/09/2015 03/03/2016 03/09/2016 03/03/2017 03/09/2017 03/03/2018
Tasso di Interesse	Il Tasso di Interesse è fisso e costante per l'intera durata del prestito ed è pari al: - primo anno 2,80% annuo lordo (2,24% annuo netto); 1,40% semestrale lordo (1,12% semestrale netto). - secondo anno 3,00% annuo lordo (2,40% annuo netto); 1,50% semestrale lordo (1,20 semestrale netto) - terzo anno 3,20% annuo lordo (2,56% annuo netto); 1,60% semestrale lordo (1,28 semestrale netto) - quarto anno 4,00% annuo lordo (3,20% annuo netto); 2,00% semestrale lordo (1,60 semestrale netto) Il tasso di interesse annuo netto è calcolato in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive.
Tasso di Rendimento Effettivo	- 3,254% annuo lordo - 2,602% annuo netto in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive.
Facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente	Non prevista
Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di scadenza senza applicazioni di spese e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a 10.000.000 Euro, per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione sul proprio sito internet www.bedizzole.bcc.it e trasmesso alla Consob.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 24/02/2014 al 18/04/2014. L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bedizzole.bcc.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione qualora le richieste raggiungessero l'ammontare totale o qualora, in corso di collocamento le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente ai fini della determinazione delle condizioni del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal

¹ Qualora il giorno di rimborso o scadenza/pagamento delle cedole coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

	caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bedizzole.bcc.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Condizioni dell'offerta	Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà essere titolare di un conto corrente e di custodia titoli accesi presso l'Emittente.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a 10.000 (diecimila) euro e multipli di 1.000 (mille) euro. Il lotto minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione, né durante le successive negoziazioni.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000 per ogni obbligazione. Il prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni effettuate successivamente alla Data di Godimento dovrà essere maggiorato unicamente del rateo interessi maturato tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.
Divisa di Denominazione	La Divisa di Denominazione delle obbligazioni è Euro.
Commissioni di Collocamento/Sottoscrizione	Nessuna
Altre spese	Spese pagamento cedole: Euro 1,50

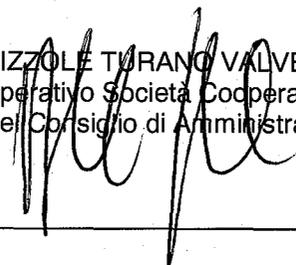
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Mercato secondario	<p>Le Obbligazioni non saranno quotate in nessun mercato regolamentato.</p> <p>L'Emittente non ha presentato domanda di ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.a., oppure su un Internalizzatore Sistemático.</p> <p>L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazione su richiesta dell'investitore. Tuttavia, terminato il periodo di collocamento, l'emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni in contropartita diretta, prima della scadenza, nel limite del 5% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso, a valere sul presente Prospetto Base, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio sulla base della propria policy di esecuzione degli ordini e secondo quanto definito nel documento "Politica di valutazione e pricing" degli strumenti finanziari, disponibile e consultabile presso la sede e le filiali dell'emittente. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela.</p>
---------------------------	---

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Garanzie	Il Presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.
Rating delle Obbligazioni	Il presente Prestito Obbligazionario è privo di rating.

BANCA DI BEDIZZOLE TURANO VALVESTINO
 Credito Cooperativo Società Cooperativa
 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Bedizzole, 13 FEB. 2014

NOTA DI SINTESI

**Banca di Bedizzole 03/03/2014 – 03/03/2018 Step Up FGO
ISIN IT0004998925**

SEZIONE A – INTRODUZIONE ED AVVERTENZE

Elemento	Informazioni obbligatorie
A.1	<p>Introduzione: La nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli Elementi". Tali elementi sono numerati da A ed E. La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli elementi richiesti in relazione alla tipologia di strumenti e di emittente. Dal momento che alcuni Elementi non devono essere riportati, potrebbero esserci salti di numerazione nella sequenza numerica degli Elementi. Nonostante venga richiesto l'inserimento di alcuni Elementi in relazione alla tipologia di strumento e di emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna pertinente informazione in merito ad alcuni Elementi. In questo caso sarà presente, nella Nota di Sintesi, una breve descrizione dell'Elemento con l'indicazione "non applicabile".</p>
	<p>Avvertenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente in relazione ai programmi di emissione dei prestiti obbligazionari denominati "Banca di Bedizzole Turano Valvestino – Tasso Fisso / Tasso Fisso Callable, Banca di Bedizzole Turano Valvestino – Step Up/Step Down / Step Up/Step Down Callable, Banca di Bedizzole Turano Valvestino – Tasso Variabile, Banca di Bedizzole Turano Valvestino – Tasso Misto (Fisso – Variabile)"; • qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del prospetto completo; • qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento; • la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.
A.2	<p>Consenso accordato dall'Emittente all'utilizzo del Prospetto per successiva rivendita o collocamento finale di strumenti finanziari da parte di intermediari finanziari. NON APPLICABILE. L'Emittente non ha prestato il consenso all'utilizzo del prospetto per la successiva rivendita o collocamento finale da parte di intermediari finanziari di strumenti finanziari originariamente offerti al pubblico dall'emittente stesso (cosiddetto retail cascade).</p>

SEZIONE B – EMITTENTE

Elemento	Informazioni obbligatorie
B.1	<p>Denominazione legale e commerciale dell'emittente. La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è "Banca di Bedizzole Turano Valvestino Credito Cooperativo – Società Cooperativa".</p>
B.2	<p>Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera e suo paese di costituzione. La Banca di Bedizzole Turano Valvestino Credito Cooperativo – Società Cooperativa è una società cooperativa, costituita in Italia, a Bedizzole (Bs), regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa</p>

	ha sede legale in Bedizzole (Bs), in Via Garibaldi, 6/A; è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3.																		
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'emittente e i settori in cui opera. La Banca di Bedizzole Turano Valvestino Credito Cooperativo – Società Cooperativa, attesta che non si rilevano informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.																		
B.5	Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo. NON APPLICABILE. La Banca di Bedizzole Turano Valvestino Credito Cooperativo – Società Cooperativa non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93.																		
B.9	Previsione o stima degli utili. NON APPLICABILE. L'Emittente non effettua previsioni o stime degli utili.																		
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati. L'Emittente non ha ricevuto rilievi nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31/12/2011 mentre, alla data del presente documento, è in corso l'attività di verifica delle informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31/12/2012. La relativa relazione di revisione sarà pubblicata sul sito della banca www.bedizzole.bcc.it non appena disponibile.																		
B.12	Dati finanziari selezionati. Si riporta di seguito una sintesi dei dati economici, finanziari, patrimoniali e di solvibilità selezionati relativi all'emittente e tratti dal bilancio sottoposto a revisione relativo all'esercizio 2011 e dal progetto di bilancio relativo all'esercizio 2012 che, alla data del presente documento, risulta approvato dal consiglio di amministrazione dell'emittente in data 14/03/2013 mentre è tutt'ora in corso l'attività di verifica da parte della società di revisione Mazars S.p.A.. Il bilancio 2012 definitivo sarà disponibile dopo l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci convocata per il 05/05/2013 e pubblicato sul sito della banca www.bedizzole.bcc.it . Qualora intervenissero, in fase di approvazione dell'assemblea dei soci, modifiche rispetto ai valori tratti dal progetto di bilancio 2012 approvato dal consiglio di amministrazione, l'emittente si impegna a pubblicare apposito supplemento al prospetto base. I dati, espressi in migliaia di euro, sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.																		
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali</th> <th>31/12/2012</th> <th>31/12/2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Total capital ratio (Patrimonio supplementare - tier 2)</td> <td>14,54%</td> <td>14,86%</td> </tr> <tr> <td>Tier 1 Capital ratio (Patrimonio di base - tier 1)</td> <td>14,48%</td> <td>14,81%</td> </tr> <tr> <td>Core tier 1</td> <td>14,48%</td> <td>14,81%</td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate (migliaia di euro)</td> <td>461.067</td> <td>471.884</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Vigilanza (espresso in migliaia di euro)</td> <td>67.028</td> <td>70.141</td> </tr> </tbody> </table>		Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali	31/12/2012	31/12/2011	Total capital ratio (Patrimonio supplementare - tier 2)	14,54%	14,86%	Tier 1 Capital ratio (Patrimonio di base - tier 1)	14,48%	14,81%	Core tier 1	14,48%	14,81%	Attività di rischio ponderate (migliaia di euro)	461.067	471.884	Patrimonio di Vigilanza (espresso in migliaia di euro)	67.028	70.141
Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali	31/12/2012	31/12/2011																	
Total capital ratio (Patrimonio supplementare - tier 2)	14,54%	14,86%																	
Tier 1 Capital ratio (Patrimonio di base - tier 1)	14,48%	14,81%																	
Core tier 1	14,48%	14,81%																	
Attività di rischio ponderate (migliaia di euro)	461.067	471.884																	
Patrimonio di Vigilanza (espresso in migliaia di euro)	67.028	70.141																	
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Principali indicatori di rischio creditizia</th> <th>31/12/2012</th> <th>31/12/2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sofferenze lorde/impieghi lordi verso clientela</td> <td>8,73%</td> <td>7,94%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze nette/impieghi netti verso clientela</td> <td>5,32%</td> <td>5,19%</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale lorde/impieghi lordi verso clientela</td> <td>15,78%</td> <td>11,36%</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale nette/impieghi netti verso clientela</td> <td>12,01%</td> <td>8,54%</td> </tr> </tbody> </table>		Principali indicatori di rischio creditizia	31/12/2012	31/12/2011	Sofferenze lorde/impieghi lordi verso clientela	8,73%	7,94%	Sofferenze nette/impieghi netti verso clientela	5,32%	5,19%	Partite anomale lorde/impieghi lordi verso clientela	15,78%	11,36%	Partite anomale nette/impieghi netti verso clientela	12,01%	8,54%			
Principali indicatori di rischio creditizia	31/12/2012	31/12/2011																	
Sofferenze lorde/impieghi lordi verso clientela	8,73%	7,94%																	
Sofferenze nette/impieghi netti verso clientela	5,32%	5,19%																	
Partite anomale lorde/impieghi lordi verso clientela	15,78%	11,36%																	
Partite anomale nette/impieghi netti verso clientela	12,01%	8,54%																	
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Principali dati di conto economico (migliaia di euro)</th> <th>31/12/2012</th> <th>31/12/2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Margine di interesse</td> <td>13.099</td> <td>13.801</td> </tr> <tr> <td>Margine di intermediazione</td> <td>18.094</td> <td>17.307</td> </tr> <tr> <td>Risultato netto della gestione finanziaria</td> <td>9.427</td> <td>15.000</td> </tr> </tbody> </table>		Principali dati di conto economico (migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Margine di interesse	13.099	13.801	Margine di intermediazione	18.094	17.307	Risultato netto della gestione finanziaria	9.427	15.000						
Principali dati di conto economico (migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011																	
Margine di interesse	13.099	13.801																	
Margine di intermediazione	18.094	17.307																	
Risultato netto della gestione finanziaria	9.427	15.000																	

	Costi operativi	13.130	14.072
	Risultato netto di esercizio	-2.976	42
	Principali dati di stato patrimoniale (migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011
	Raccolta diretta	542.915	537.063
	Raccolta indiretta	54.068	58.721
	Attività finanziarie	100.592	56.739
	Impieghi	513.007	545.631
	Totale attivo	694.420	653.140
	Patrimonio netto	66.501	66.124
	Capitale sociale	1.789	1.743
	<p>Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali La Banca di Bedizzole Turano Valvestino Credito Cooperativo - Società Cooperativa dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive della stessa dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato.</p> <p>Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente. La Banca di Bedizzole Turano Valvestino Credito Cooperativo Società Cooperativa dichiara che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale dalle ultime informazioni finanziarie al 31/12/2012.</p>		
B.13	<p>Descrizione di qualsiasi fatto relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità. La Banca di Bedizzole Turano Valvestino Credito Cooperativo – Società Cooperativa dichiara che non si sono di recente verificati fatti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.</p>		
B.14	<p>Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti. NON APPLICABILE. L' Emittente non fa parte di un gruppo.</p>		
B.15	<p>Descrizione delle principali attività dell'Emittente. La Banca di Bedizzole Turano Valvestino ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca, la cui clientela di riferimento è rappresentata dai privati e dalle piccole e medie imprese, opera dunque nel settore dell'intermediazione creditizia tradizionale offrendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di erogazione del credito (affidamenti in conto corrente, anticipi salvo buon fine, anticipi su fatture, titoli e merci, sconto commerciale e finanziario, mutui, prestiti cambiari, finanziamenti import ed export, prestiti personali); - attività di raccolta ed amministrazione del risparmio (conti correnti, depositi a risparmio, pronti contro termine, prestiti obbligazionari, certificati di deposito, custodia titoli, raccolta ordini su titoli e valute); - servizi di incasso e pagamento e di moneta elettronica (trasferimento di fondi in Italia e all'estero, negoziazione di tratte, assegni e altri strumenti di pagamento, emissione/negoziazione di carte di credito/debito, installazione/attivazione di terminali POS, fornitura di servizi di pagamento per esercenti attività commerciali). <p>La Banca colloca inoltre alla clientela i prodotti e servizi prevalentemente messi a disposizione dalle società del movimento del credito cooperativo nazionale o società con le quali sono stati sottoscritti accordi commerciali, nell'ambito delle attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - parabancaria (leasing e credito al consumo); - di risparmio gestito (fondi comuni di investimento, gestioni patrimoniali e Sicav); - di bancassicurazione (fondi pensione, prodotti assicurativi ramo vita e danni). 		

	La Banca opera sui mercati finanziari. La sua attività è però rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale.
B.16	Per quanto a conoscenza dell'emittente, indicare se l'emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato e da chi e descrivere la natura di tale controllo. NON APPLICABILE. Per quanto a conoscenza, l'emittente dichiara che non esistono partecipazioni di controllo ovvero azionisti che direttamente o indirettamente detengano quote superiori al 2% delle azioni emesse.
B.17	Indicare i rating attribuiti all'emittente o ai suoi titoli di debito su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione. NON APPLICABILE. All'Emittente e ai suoi titoli di debito non è stato attribuito alcun livello di rating.

SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI

Elemento	Informazioni obbligatorie
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari. Le Obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'Investitore in un'unica soluzione alla scadenza il 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di Obbligazioni. Il presente programma prevede l'emissione della seguente tipologia di Obbligazioni: - Obbligazioni a Step Up Denominazione obbligazione: Banca di Bedizzole 03/03/2014 – 03/03/2018 Step Up FGO ISIN: IT0004999048
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari. Le obbligazioni oggetto del presente programma saranno emesse e denominate in Euro.
C.5	Restrizioni alla trasferibilità degli strumenti finanziari. Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni di cui al presente programma, fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente: – Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".
C.8	Diritti connessi agli strumenti finanziari. Le Obbligazioni di cui al presente programma incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e, quindi, il diritto alla percezione degli interessi alle seguenti date di pagamento: 03/09/2014 03/03/2015 03/09/2015 03/03/2016 03/09/2016 03/03/2017 03/09/2017 03/03/2018 e il diritto al rimborso del capitale in un'unica soluzione alla data di scadenza del 03/03/2018 . Non vi sono oneri, condizioni o gravami di qualsiasi natura che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni. Ranking. Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni di cui al presente programma non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

	<p>Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.</p>
C.9	<p>Data di godimento e scadenza degli interessi. La data di godimento è il 03/03/2014. Le date di scadenza degli interessi sono: 03/09/2014 03/03/2015 03/09/2015 03/03/2016 03/09/2016 03/03/2017 03/09/2017 03/03/2018</p> <p>Tasso di interesse nominale e, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato. Si riportano di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologia di obbligazione. Obbligazioni Step Up: Dalla data di godimento le obbligazioni Step Up fruttano interessi applicando al valore nominale un tasso di interesse predeterminato crescente del 2,80% annuo lordo per il primo anno, del 3,00% annuo lordo per il secondo anno, del 3,20% annuo lordo per il terzo anno, del 4,00% annuo lordo per il quarto anno.</p> <p>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso. Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza del 03/03/2018.</p> <p>Indicazione del tasso di rendimento. Il tasso effettivo di rendimento lordo su base annua è 3,254% mentre quello netto è 2,602%.</p> <p>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito. NON APPLICABILE Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.</p>
C.10	<p>Se lo strumento finanziario presenta una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi, fornirne una spiegazione chiara e dettagliata, che consenta agli investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti, specialmente in circostanze in cui i rischi sono più evidenti.</p> <p>Obbligazioni Step Up NON APPLICABILE Il titolo non presenta componenti derivative.</p>
C.11	<p>Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, con indicazione dei mercati in questione. Le Obbligazioni non saranno quotate in nessun mercato regolamentato. L'Emittente non ha presentato domanda di ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.a., oppure su un Internalizzatore Sistemico come indicato nelle condizioni definitive relative alle singole emissioni. L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazione su richiesta dell'investitore. Tuttavia, terminato il periodo di collocamento, l'emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni in contropartita diretta, prima della scadenza, nel limite del 5% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso, a valere sul presente Prospetto Base, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio sulla base della propria policy di esecuzione degli ordini e secondo quanto definito nel documento "Politica di valutazione e pricing" degli strumenti finanziari, disponibile e consultabile presso la sede e le filiali dell'emittente. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela. Si precisa che, in merito alla formazione del prezzo di vendita, valgono le medesime regole sotto</p>

	<p>riportate.</p> <p>In entrambi i casi, i prezzi di negoziazione di tali strumenti finanziari saranno calcolati da un soggetto terzo (Iccrea Banca Spa) e saranno determinati attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione utilizzando una curva di tassi di titoli a basso rischio emittente di pari durata residua dell'obbligazione costruita, per le varie durate, con i tassi relativi al mercato dei depositi monetari interbancari per le scadenze fino ad un anno e con i tassi relativi al mercato degli Interest Rate Swap per le scadenze superiori, analogamente a quanto avviene per il mercato primario si aggiungerà uno spread creditizio in base al merito di credito dell'Emittente, rispetto a quello implicito della curva presa come riferimento. Inoltre, per le obbligazioni a Tasso Fisso Callable e per le Obbligazioni Step Up / Step Down Callable, verrà considerato anche il valore della componente derivativa calcolata secondo il modello di Black sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di mercato e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.</p> <p>Al prezzo riveniente dal calcolo, si applicherà una commissione in aggiunta o in diminuzione, in funzione della posizione assunta dalla Banca, (spread denaro/lettera) nonché una commissione fissa le cui misure massime sono previste nella "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" tempo per tempo vigente.</p> <p>In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.</p>
--	---

SEZIONE D – RISCHI

Elemento	Informazioni obbligatorie
D.2	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'emittente.</p> <p>Rischio connesso alla successiva approvazione da parte dell'assemblea dei soci dei dati di bilancio 2012</p> <p>Le informazioni contenute nella presente nota di sintesi riferite all'esercizio 2012, sono tratte dal progetto di bilancio approvato dal consiglio di amministrazione dell'emittente in data 14/03/2013 mentre, alla data del presente documento, è ancora in corso l'attività di verifica da parte della società di revisione Mazars S.p.A.. Il bilancio 2012 definitivo sarà disponibile dopo l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci convocata per il 05/05/2013 e pubblicato sul sito della banca www.bedizzole.bcc.it. Qualora intervenissero, in fase di approvazione dell'assemblea dei soci, modifiche rispetto ai valori tratti dal progetto di bilancio 2012 approvato dal consiglio di amministrazione, l'emittente si impegna a pubblicare apposito supplemento al prospetto base.</p> <p>Rischio di credito</p> <p>La Banca di Bedizzole Turano Valvestino Credito Cooperativo – Società Cooperativa è esposta ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia potrebbero, pertanto, avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Più in generale, alcune controparti che operano con l'Emittente potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente stesso a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni oppure il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. Un'ulteriore rischio si sostanzia poi nella possibilità che alcuni crediti dell'Emittente nei confronti di terze parti non siano esigibili. Nondimeno, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a</p>

controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione delle garanzie, aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio riveniente dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti del valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi strumenti emessi da Stati Sovrani, riconducibili a fluttuazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e/o valute, dei prezzi dei mercati azionari, dei prezzi delle materie prime oppure degli spread di credito e/o altri rischi (al riguardo, anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre la banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale).

La Banca ha optato, in conformità al provvedimento del 18 maggio 2010 emanato dalla Banca d'Italia per la neutralizzazione delle minusvalenze/plusvalenze da valutazione su strumenti finanziari del portafoglio AFS (categoria IAS) emessi da Amministrazioni Centrali dei paesi UE, manifestatasi successivamente al 31/12/2009, così rendendole irrilevanti nel computo del patrimonio di vigilanza.

Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale oppure da conflitti bellici o atti terroristici. Per ulteriori informazioni sull'esposizione relativa ai titoli emessi da Stati Sovrani si rimanda alla Nota Integrativa dei Bilanci relativi agli esercizi 2011 e 2012.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni.

L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso: il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

Rischio di liquidità dell'Emittente

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

Rischio connesso all'assenza di rating

La Banca di Bedizzole Turano Valvestino Credito Cooperativo non è in possesso di alcuna valutazione da parte di società fornitrici di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente.

Rischio connesso alla crisi economico/finanziaria generale

La capacità reddituale e stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del paese in cui la banca opera (inclusa la sua affidabilità creditizia), nonché dell'Area Euro nel suo complesso. Al riguardo, assume rilevanza significativa l'andamento di fattori, quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità ed il costo del

capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione ed i prezzi delle abitazioni. Assume altresì rilievo nell'attuale contesto economico generale la possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga ad uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima, con conseguenze, in entrambi i casi, allo stato imprevedibili. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico/finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

Rischio relativo al deterioramento della qualità del credito

L'emittente è soggetto al rischio di credito, ossia al rischio che un proprio debitore non sia in grado di adempiere alle obbligazioni assunte e/o che il suo merito creditizio subisca un decadimento. Un peggioramento del merito creditizio di una controparte può sfociare, nel caso in cui il debitore non sia in grado di soddisfare in parte o integralmente le obbligazioni assunte, in una perdita per la Banca. Le cause che possono rendere inadempiente le singole controparti sono imputabili a molteplici fattori tra cui le condizioni economiche generali o relative a specifici fattori produttivi, al peggioramento della posizione competitiva della controparte, l'eventuale cattiva gestione dell'impresa o delle controparti affidate, il livello di indebitamento delle famiglie ed altri fattori esterni quali i requisiti legali e regolamentari. L'Emittente presidia il rischio di credito mediante specifiche politiche dall'erogazione del finanziamento fino all'estinzione del debito e gestisce mediante idonee procedure il monitoraggio dei crediti, l'identificazioni di situazioni di deterioramento e la gestione delle relative criticità. Inoltre, l'Emittente effettua periodicamente degli accantonamenti prudenziali per far fronte ad eventuali perdite anche sulla base di dati storici. A tale riguardo è opportuno precisare che ogni significativo incremento degli accantonamenti per crediti deteriorati, ogni variazione peggiorativa delle valutazioni di merito creditizio, ogni perdita maturata che ecceda il livello degli accantonamenti effettuati, così come ogni perdita imprevista potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Pertanto, non è possibile escludere il prodursi di ulteriori impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Un deterioramento della qualità del credito espone l'Emittente al rischio di una possibile svalutazione delle singole esposizioni creditizie che comporta un incremento delle "Rettifiche nette di valore su esposizioni deteriorate" e, quindi, un possibile aumento del costo del credito con conseguente impatto negativo sulla redditività dell'impresa. Infine, una riduzione della redditività aziendale può determinare una minore capacità di autofinanziamento con possibili effetti sul profilo patrimoniale dell'Emittente.

Nel periodo di riferimento dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2012, il valore dei crediti deteriorati è cresciuto nel suo complesso (crediti scaduti, incagli e sofferenze – ristrutturati sono pari a zero) di 15.031 migliaia di euro, le variazioni registrate nel dettaglio sono le seguenti: crediti scaduti 5.649 migliaia di euro, incagli 10.425 migliaia di euro e sofferenze - 1.043 migliaia di euro. Tale incremento riflette la difficile situazione economica, il progressivo peggioramento del contesto congiunturale, l'adeguamento normativo relativo ai crediti scaduti e una politica aziendale prudentiale.

L'indicazione sull'incidenza delle attività per cassa deteriorate verso clientela rispetto all'ammontare dell'esposizione complessiva per cassa verso clientela, nonché le relative coperture, già spese a conto economico, sono evidenziate nella parte E della Nota Integrativa del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012.

Rischio connesso alle perdite di esercizio

Al 31/12/2012 l'emittente ha registrato una perdita di esercizio pari a euro 2.976.323,32 imputabile al costo del credito, conseguenza del difficile contesto economico e della complessa situazione dei mercati che hanno colpito il territorio di competenza della Banca. Lo scenario delineatosi è stato altamente incerto e difficile: il decadimento della qualità del credito indotto dalla recessione ha imposto di rendere più selettivi i processi di selezione del merito di credito, onde minimizzare la formazione di future partite anomale, quanto determinare rettifiche su crediti maggiormente prudenziali. Il costo del credito in decisa crescita ha portato ad un risultato netto di esercizio negativo a dicembre 2012. La sintesi delle dinamiche rappresentate genera un risultato negativo dell'operatività corrente, al lordo delle imposte, pari ad euro 3.699.487,12 (positivo di euro

	<p>924.041,04 nel 2011). Il risultato negativo dell'operatività corrente al netto delle imposte ammonta a euro 2.976.323,32 rispetto al positivo risultato del 2011 di euro 41.898,35.</p>
D.3	<p>Informazioni fondamentali sui principati rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari.</p> <p>Fattori di rischio comuni alle diverse tipologie di prestiti obbligazionari</p> <p>Rischio di credito per il sottoscrittore È il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Bedizzole Turano Valvestino Credito Cooperativo Società Cooperativa, quale Emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione. L'investitore per approfondire e comprendere appieno i rischi dovrebbe leggere e comprendere i fattori di rischio riportati sul Documento di Registrazione.</p> <p>Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo ma l'emittente, in qualità di aderente al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo (FGO), richiederà all'FGO la concessione della garanzia dei prestiti. Tale garanzia verrà indicata nelle condizioni definitive dei prestiti. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'interrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo di titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Per informazioni dettagliate di tale garanzia si rimanda al paragrafo 8 della Nota Informativa.</p> <p>Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato"); - caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità"); - variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"); - commissioni e spese ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di costi/commissioni"). <p>Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.</p> <p>Rischio di tasso di mercato È il rischio rappresentato dalle eventuali fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In via generale l'aumento dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore di mercato delle obbligazioni. Conseguentemente qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli. La garanzia del rimborso integrale del capitale a scadenza o anticipatamente, in caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato, permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.</p> <p>Rischio di liquidità Il rischio è rappresentato dalla difficoltà per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione in considerazione del fatto che le richieste di vendita possono non trovare prontamente un valido riscontro. Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su</p>

mercati regolamentati tuttavia la banca si riserva la facoltà di richiedere che le obbligazioni emesse siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione come indicato nel paragrafo 6 della Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su richiesta dell'investitore. Tuttavia, terminato il periodo di collocamento, l'emittente si riserva di negoziare le obbligazioni in contropartita diretta prima della scadenza nel limite del 5%, come specificato nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio sulla base della propria policy di esecuzione degli ordini e secondo quanto definito nel documento "Politica di valutazione e pricing" degli strumenti finanziari, disponibile e consultabile presso la sede e le filiali nonché sul sito internet dell'Emittente www.bedizzole.bcc.it.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni possono deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che il corso dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di costi/commissioni

In caso di rivendite delle obbligazioni prima della scadenza, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di offerta.

Possono essere previste spese per il pagamento delle cedole, in tal caso l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo di Stato

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento di un Titolo di Stato Italiano (BTP-CCT) di durata residua similare.

Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Si segnala che l'Emittente ha facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta durante il periodo dell'offerta qualora si verificano gravi sconvolgimenti di mercato che potrebbero rendere non più conveniente l'Offerta. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dei titoli in circolazione ed incidere sulla liquidità delle obbligazioni.

Rischio di conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire conflitti di interesse:

-Rischio di conflitto di interessi con il Soggetto Incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento

Si configura una situazione di conflitto di interessi poiché la Banca di Bedizzole Turano Valvestino Credito Cooperativo agisce in qualità di Emittente, Soggetto Incaricato e Responsabile del Collocamento.

-Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente e l'Agente per il Calcolo

Poiché l'emittente opererà anche quale agente per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (emittente ed agente per il calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori

-Operatività a negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta

Situazioni di conflitto di interesse potrebbero derivare dall'eventuale operatività della Banca, in qualità di Emittente, ad effettuare operazioni di negoziazione in conto proprio sulle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base nella determinazione del prezzo di riacquisto.

Rischio correlato all'assenza di rating

E' il rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non è stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Inoltre si informa che ai titoli non è stato attribuito

alcun livello di rating.

Rischio di variazione imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente prospetto di Base o delle pertinenti Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

SEZIONE E – OFFERTA

Elemento	Informazioni obbligatorie
E.2b	<p>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi.</p> <p>Le Obbligazioni di cui al presente programma di emissione saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca di Bedizzole Turano Valvestino Credito Cooperativo. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della BCC, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.</p>
E.3	<p>Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta</p> <p>Ammontare totale dell'offerta</p> <p>L'ammontare totale massimo del presente Prestito Obbligazionario è di euro 10.000.000 ed il valore nominale unitario delle obbligazioni è pari a euro 1.000. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.bedizzole.bcc.it e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.</p> <p>Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione</p> <p>Durata del Periodo di Offerta: 24/02/2014 – 18/04/2014.</p> <p>L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bedizzole.bcc.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione qualora le richieste raggiungessero l'ammontare totale o qualora, in corso di collocamento le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente ai fini della determinazione delle condizioni del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bedizzole.bcc.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere debitamente sottoscritto presso la BCC e le sue filiali.</p> <p>L'emittente non si riserva la facoltà di limitare/revocare l'offerta.</p> <p>Infine, ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.</p> <p>Il supplemento è pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bedizzole.bcc.it, reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.</p> <p>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</p> <p>Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà essere titolare di un conto corrente e di</p>

	<p>custodia titoli accesi presso l'Emittente.</p> <p>Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato Non sono previsti criteri di riparto e conseguentemente saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta in ordine cronologico, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Al raggiungimento dell'importo totale si procederà alla chiusura dell'offerta dandone comunicazione presso la sede legale della Banca di Bedizzole Turano Valvestino, nonché sul proprio sito internet www.bedizzole.bcc.it. Pertanto non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione.</p> <p>Prezzo di emissione Le obbligazioni saranno emesse alla pari cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale di euro 1.000 senza aggravio di spese ed imposte specificatamente a carico dei sottoscrittori. Per eventuali sottoscrizioni con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento al prezzo di emissione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p>
E.4	<p>Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi configgenti. I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire conflitti di interesse: -Rischio di conflitto di interessi con il Soggetto Incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento Si configura una situazione di conflitto di interessi poiché la Banca di Bedizzole Turano Valvestino Credito Cooperativo agisce in qualità di Emittente, Soggetto Incaricato e Responsabile del Collocamento. -Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente e l'Agente per il Calcolo Poiché l'emittente opererà anche quale agente per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (emittente ed agente per il calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori -Operatività a negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta Situazioni di conflitto di interesse potrebbero derivare dall'eventuale operatività della Banca, in qualità di Emittente, ad effettuare operazioni di negoziazione in conto proprio sulle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base nella determinazione del prezzo di riacquisto.</p>
E.7	<p>Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente. Non sono previste spese né imposte specificatamente a carico dei sottoscrittori. Possono invece essere previste spese connesse all'apertura e/o tenuta di un conto corrente e di un deposito titoli.</p>